

MARCO MINERBI, *La crisi dell'antico regime e l'eversione della feudalità in Francia 1787-1793* (Strumenti guide, 100); Firenze, La Nuova Italia, 1979, in 16°, pp. 150. L. 3.500.

Questo studio sul tramonto della feudalità in Francia, che Marco Minerbi indirizza soprattutto ad un pubblico privo di preparazione specifica, si rivela come valido punto di riferimento per rivisitare e approfondire uno dei grandi temi d'obbligo della storia moderna e si pone come utile strumento di riflessione sulle origini, sulla natura e sulle conseguenze della Rivoluzione.

Il libro, circoscritto in un arco di tempo breve ma ricco di eventi e denso di problemi, consta di una parte prima introduttiva che, sviluppando a tutto tondo i motivi fondamentali della fine del regime feudale in Francia — assai stimolanti i capitoli sulla natura e consistenza del privilegio e sulla reale struttura economica del mondo rurale —, si arricchisce di pagine apprezzabili per acume critico e forza esplicativa, nonostante l'oggettiva complessità delle questioni trattate, che ancora oggi in ambito storiografico sono materia di una controversia a dir poco secolare.

Il quadro sulla struttura sociale della Francia fine '700 che se ne ricava è dunque assai efficace e perché Minerbi, evitando generalizzazioni acritiche, fa uso di una corretta terminologia sociale adeguata e rispondente alla realtà storica del tema, e anche per la raccolta organica di documenti strettamente correlati che completano il testo e sono indispensabili per cogliere l'asse portante.

L'autore, che non crede nella Rivoluzione come prodotto unico di una grave crisi economica né come predicato di un protagonismo a senso unico, analizza, senza preclusioni ideologiche e ingenuità mitiche, il tramonto del regime feudale lungo più dimensioni, per cui lo specifico politico, il sociale, l'economico, il giuridico sono sempre interpretati in chiave diacronica, letti secondo un'ottica verticale e filtrati tra la logica della *longue durée* e l'imprevedibilità dell'*événement* sia climatico, sia umano. Chiudono il libro un insieme di commenti e definizioni giuridiche ben selezionati e un utilissimo glossario; per la bibliografia, senz'altro di ampio respiro, qualche annotazione sulle principali interpretazioni della storiografia più accreditata avrebbe, forse, meglio predisposto il lettore ad approfondire questo gran tema che ancor oggi ci coinvolge un po' tutti.

ANTONIO ROSSILLI

ESTRATTO DALLA
RASSEGNA STORICA DEL RISORGIMENTO

Anno

pp.